

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO Liceo Classico

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: LUPC00101G

Classe: 5BLC LICEO CLASSICO

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI: PECUP
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PROFILO DELLA CLASSE
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
6. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
8. STRUMENTI DIDATTICI
9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
10. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
11. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio
12. ATTIVITÀ E PROGETTI
13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
14. ORIENTAMENTO
15. PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA
16. PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
17. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA GRECA
18. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA
19. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
20. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
21. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
22. PROGRAMMA SVOLTO DI IRC
23. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

24. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

25. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

26. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve presentazione istituto:

Il Liceo Classico N. Machiavelli , confluito nel 1998 insieme all'allora istituto Magistrale " A.Paladini" cui si è aggiunto nell' a.s. 2023/14 l'Istituto Professionale " M.Civitali ", nell'Istituto Statale di Istruzione Superiore " N. Machiavelli " ha comunque mantenuto la sede nello storico Palazzo Lucchesini.

Il Liceo da qualche anno novera tre sezioni, in controtendenza rispetto ai dati nazionali che vedono i Licei Classici in costante diminuzione di iscritti.

Da quest'anno scolastico, l'offerta formativa si è allargata, proponendo la possibilità di iscriversi all'indirizzo AUREUS: una curvatura storico-artistica che prevede l'inserimento di due ore di Storia dell'arte nel biennio di cui una in compresenza con un docente di Lingua Inglese per l'approfondimento in inglese del lessico specifico.

Inoltre, sempre da quest'anno scolastico, è partita la sperimentazione didattica per Ambienti di Apprendimento che ha permesso di dare alle aule una caratterizzazione specifica a seconda delle diverse discipline e di favorire la didattica laboratoriale ed altre metodologie didattiche innovative, anche grazie al rinnovo degli elementi di arredo e l'acquisto di strumentazione digitale.

Il Liceo Classico, pur rimanendo legato al suo impianto tradizionale che lo connota come curricolo ampiamente umanistico, intende proporre un'offerta formativa in linea con i tempi, aperta alle moderne concezioni pedagogiche e didattiche, con varie e diversificate attività di orientamento, PCTO e progettualità legate appunto al proprio curricolo ma anche attente alla dimensione matematico-scientifica degli apprendimenti.

2. PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI: PECUP

Profilo Educativo, Culturale E Professionale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Risultati di apprendimento per il Liceo classico

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe: PICONE CARMELA

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua e lett. italiana	Puccinelli Elisa	Visconti Elisabetta	Visconti Elisabetta
Lingua e cultura latina	Stilli Erika	Stilli Erika	Stilli Erika
Lingua e cultura greca	Stilli Erika	Stilli Erika	Stilli Erika
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Bertini Simone	Bertini Simone	Bertini Simone
Storia	Cozzi Fabio	Cozzi Fabio	Cozzi Fabio
Filosofia	Cozzi Fabio	Cozzi Fabio	Cozzi Fabio
Matematica	Picone Carmela	Picone Carmela	Picone Carmela
Fisica	Picone Carmela	Picone Carmela	Picone Carmela
Scienze naturali	Del Chiaro Lucia	Del Chiaro Lucia	Bonsignore Vito
Storia dell'arte	Luporini Rossano	Luporini Rossano	Luporini Rossano
Scienze motorie e sportive	Bellora Elisabetta	Bellora Elisabetta	Bellora Elisabetta
IRC	Antongiovanni Marianna	Antongiovanni Marianna	Antongiovanni Marianna

4. PROFILO DELLA CLASSE

Configurazione della classe:

	Iscritti	Nuovi inseriti	Trasferiti / Ritirati	Ammessi giugno	Ammessi differito	Non promossi	All'estero
3° anno	23			16	4	2	
4° anno	21		2	15	4		2
5° anno	21	1	1	21			

Presentazione della classe

La maggior parte degli allievi ha mostrato interesse e impegno costanti, mettendosi in gioco e cogliendo l'opportunità di acquisire delle conoscenze ampie e approfondite e delle competenze consolidate nei vari ambiti disciplinari. Tali alunni hanno rivelato un atteggiamento abbastanza collaborativo e hanno mantenuto un ruolo attivo e costruttivo, mostrandosi sempre dei validi interlocutori. Sono ragazzi attenti e pronti a recepire le sollecitazioni degli insegnanti e a elaborare i contenuti degli argomenti proposti in modo personale e critico. Il livello di preparazione conseguito da questi allievi varia da buono a ottimo, con punte di eccellenza. Gli alunni più impegnati si sono distinti per il rigoroso metodo di studio, per il vivo interesse per gli argomenti svolti e per la capacità di organizzare in modo sistematico e con autonomia critica i contenuti acquisiti. Un'altra fascia di studenti, poi, pur avendo delle potenzialità apprezzabili possiede delle fragilità in alcune discipline dovute ad un impegno discontinuo ed a carenze di base. Nonostante ciò, questi alunni hanno raggiunto, comunque, una preparazione sufficiente e, in alcuni casi, discreta. La quasi totalità degli alunni ha frequentato con continuità ed ha mostrato un comportamento sempre corretto e collaborativo. All'interno della classe ci sono due alunni BES per i quali è stato redatto un Piano Educativo Personalizzato.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicare solo eventuali strategie e metodi per favorire l'inclusione senza fare riferimento a nomi o altre informazioni che possano ricondurre a specifiche persone:

Per il conseguimento degli obiettivi socio-affettivi e comportamentali sono stati effettuati richiami continui al rispetto degli orari e delle scadenze, al rispetto dell'ambiente, alla correttezza nei rapporti interpersonali, al rispetto delle regole. Si è cercato di favorire lo spirito collaborativo tra gli alunni attraverso attività di peer-tutoring, di cooperative learning ed attraverso altre attività come la realizzazione della tragedia messa in scena alla fine dell'anno scolastico.

6. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Formazione di una disposizione a deliberare azioni conformi alle norme eque e sensate della comunità civile
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somatico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo

analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio deduttivo
- Approccio induttivo
- Problem solving
- Feedback
- Imparare facendo (learning by doing)
- Didattica per progetti (Project work)
- Didattica modulare
- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Mappe concettuali
- Peer to Peer
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Lavoro di produzione a gruppi
- La flipped classroom
- Debate / Brainstorming
- Analisi dei casi
- Drammatizzazione
- Altro...: Didattica per ambienti di apprendimento

8. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA

- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- VALUTAZIONE DEL PROCESSO
- PROVE DI REALTÀ
- SIMULAZIONI D'ESAME

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

10. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica:

Elisabetta Visconti

Tematiche affrontate:

Giustizia e legge a confronto in una prospettiva storica a partire dalla lettura di Antigone di Sofocle
La democrazia e le costituzioni come garanzia di giustizia ?

I temi trasversali individuati dal CDC in collaborazione con gli studenti all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

La legge dell'uomo , il diritto, e il concetto di giustizia e di legge naturale .
Diritto positivo, diritto naturale , distinzione tra diritto e morale .
Le costituzioni democratiche , il concetto di democrazia in relazione alla legge e alla giustizia .
La funzione degli organi collegiali , il ruolo dello studente , la cittadinanza attiva .

NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA (su un totale di almeno 33 ore annuali)

	Ore
Lingua e letteratura italiana	6
Lingua e cultura latina	5
Lingua e cultura greca	6
Lingua e cultura straniera (inglese)	4
Storia	2
Filosofia	2
Matematica	2
Fisica	2
Scienze naturali	1
Storia dell'arte	6
Scienze motorie e sportive	4
IRC/Attività alternativa	2

MODULI EFFETTUATI

Titolo e descrizione dell'Unità di Apprendimento di Ed.Civica

Giustizia e legge : una riflessione

Modalità utilizzate:

- Lezione frontale
- lezione interattiva
- attività laboratoriali
- lavori di gruppo
- compiti di realtà
- partecipazione a conferenze

La valutazione nell'UDA di ED. Civica

La valutazione viene effettuata durante l'anno utilizzando le griglie approvate dal Collegio : una valutazione in itinere riguarda le competenze da registrare in apposita sezione sul RE , una valutazione collegiale del compito di realtà strutturata in valutazione di processo e di prodotto.

11. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio

Descrizione dei Percorsi di classe per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (si prega di descrivere tutti i percorsi, anche quelli eventualmente svolti in modo autonomo dallo studente e riconosciuti dalla scuola)

L'attività di P.C.T.O. è iniziata nella classe terza come da normativa. Il primo passo che gli alunni hanno effettuato è la formazione obbligatoria consistente nel corso Sicurezza sui luoghi di lavoro, il corso Privacy e quello di Primo soccorso. Il passo successivo è consistito nella scelta individuale dei differenti percorsi offerti dalla scuola che hanno visto la partecipazione di enti ed esperti esterni attraverso projectworks, workshop-incontro con gli esperti, tirocini formativi.

Durante la classe terza gli alunni di 5B hanno scelto i seguenti progetti individuali:

- PAROLE MUSICA E AZIONE SCENICA– con esperto interno dell'ISI MACHIAVELLI;
- LE PIANTE, LA LETTERATURA E LA MUSICA – Comune di Lucca per l'Orto Botanico di Lucca;
- L'EUROPA PARTE DAI GIOVANI - con esperto esterno individuato da bando ISI Machiavelli
- MISERICORDIE CROCE ROSSA, CROCE VERDE
- TUTOR CRESCERE INSIEME - Comune di Capannori; Comune di Lucca;
- ARCHIVIO DI TESTIMONIANZE ORALI SU DOMENICO MASELLI: PROFESSORE, STORICO, POLITICO, PASTORE - Fondazione Arturo Paoli per Fondazione Banca del Monte di Lucca;;
- PEG - PEG Italia;
- LINGUA DEI SEGNI - ENS LUCCA;
- NOTTE DEI LICEI CLASSICI.

Conseguendo giudizi mediamente buoni con qualche eccellenza.

È stata svolta anche un UDA di Storia dell'Arte su Il culto e l'immagine di Ercole nella scultura architettonica dei templi di Campania e Sicilia.

Nell'anno scolastico 2021-22, nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria COVID-19 le esperienze PCTO sono state portate avanti con l'impegno delle diverse componenti coinvolte -alunni, soggetti esterni, esperti, docenti- , in ambiente digitale utilizzando la piattaforma G-Suite-Meet e le metodologie adatte all'organizzazione, gestione e pianificazione degli incontri laboratoriali che hanno visto comunque la realizzazione di elaborati e/o servizi.

Durante la classe quarta gli alunni hanno scelto i progetti:

- SCAMBIO CON SALISBURGO;
- PEG - PEG ITALIA
- LUCCA FILM FESTIVAL – Associazione Vi(s)ta Nova/Lucca Film Festival;
- DINAMO CAMP;
- PRIMO PRONTO SOCCORSO;
- NOTTE DEI LICEI CLASSICI.

Conseguendo giudizi prevalentemente eccellenti.

Nel quarto anno una alunna e un alunno hanno fatto l'esperienza di un anno di scuola all'estero grazie all'associazione AFS Intercultura da settembre 2022 fino a giugno 2023. L'alunna è andata in Portogallo presso ESCOLA SECUNDÁRIA DE BENAVENTE L'alunno è andato negli USA presso CASA GRANDE HIGH SCHOOL CALIFORNIA Quest'ultimo non è rientrato al Liceo per frequentare il quinto anno. Il consiglio di classe ha riconosciuto valide come PCTO le attività svolte e certificate dall'alunna.

Una alunna e un alunno hanno svolto l'Erasmus all'estero rispettivamente della durata di quattro mesi e di un mese: l'alunna ha frequentato la scuola I.E.S. Atenea di Mairena del Aljarafe, Sevilla, Spagna da settembre 2022 a gennaio 2023; l'alunno ha frequentato il Bernardinus College. indirizzo Gymnasium, a Heerlenda, Olanda da maggio a giugno 2023,

Nell'anno 2022-23 i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati effettuati tutti in presenza.

Durante la classe quinta gli alunni hanno scelto i progetti::

- BLSD;
- PEG- PEG ITALIA;
- NON SOLO GRECO;
- LUCCA FILM FESTIVAL;
- MAGIAE NATURALIS
- DULCE ET DECORUM EST;
- NOTTE DEI LICEI CLASSICI.

A tali progetti bisogna aggiungere i percorsi disciplinari e/o interdisciplinari delle UDA proposte dai docenti curricolari, la partecipazione a conferenze utili per sviluppare le “competenze chiave” dei P.C.T.O.

Alcuni alunni si sono distinti per l'impegno ed il comportamento corretto e collaborativo quindi la valutazione finale delle esperienze di P.C.T.O. degli alunni della 5B è da considerarsi sicuramente positiva.

Tutti gli studenti hanno raggiunto il numero necessario di ore di P.C.T.O.

12. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

A supporto delle carenze formative, il Consiglio di classe, facendo riferimento al PTOF, è concorde nel proporre attività di recupero in itinere, ossia durante le ore curricolari, attraverso il ripasso degli argomenti, spiegazioni aggiuntive ed esercitazioni anche in forma di cooperative learning.

Alla fine del primo quadrimestre viene effettuata una pausa settimanale per permettere il recupero degli apprendimenti della programmazione del primo periodo, in particolare per gli studenti che hanno evidenziato carenze e fragilità

In particolare le attività di recupero e di potenziamento che sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

Modalità di attuazione

- 1 Corsi di recupero in orario aggiuntivo
- 2 Studio individuale non assistito
- 3 Studio individuale assistito
- 4 Attività di recupero in itinere
- 5 Sportelli didattici a tema in orario aggiuntivo
- 6 Corsi di sostegno in orario aggiuntivo

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del quinto anno le occasioni culturali proposte e praticate che hanno contribuito alla formazione generale della classe sono state:

- incontri per l'orientamento universitario.
- partecipazione alle iniziative di apertura del Gabinetto di Scienze naturali.
- partecipazione alle Notti Bianche dei Licei Classici e dei Musei con animazione e attività culturali per i visitatori del Palazzo e del suo Gabinetto di Scienze naturali.
- visita guidata presso il "Giardino della Scienza", Fondazione Golinelli, a Bologna con attività di laboratorio inerente la Tecnica del DNA "fingerprinting". -
- partecipazione ai tornei di Istituto
- partecipazione ai campionati studenteschi di atletica e alle "giornate bianche" organizzate dalla scuola
- partecipazione a conferenze su temi di letteratura italiana.
- partecipazione di alcuni studenti ai corsi per la certificazione FCE Cambridge.
- partecipazione alle lezioni teoriche sul BLSD
- partecipazione alla gita a Monaco
- Conferenza su T. Signorini e G. Fattori presso i locali di San Michele.
- Viaggi di Istruzione: Monaco, Dachau (quinta)
- conferenza su J. Beuys

Percorsi interdisciplinari

La classe ha effettuato durante la classe quinta le seguenti unità didattiche:

Percorso " Il tempo "

Percorso " Il lavoro "

Percorso " Outcast"

Compresenze Italiano-Storia dell'arte

Iniziativa ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Partecipazione al concorso nazionale di debate in lingua inglese

Partecipazione alle olimpiadi di Italiano

Partecipazione alle olimpiadi classiche

Partecipazione al concorso G.Leopardi

13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Prove comuni di simulazione effettuate (descrizione e date di realizzazione):

Simulazione prima prova in data 23/04: sono state fornite agli studenti tutte le tipologie previste dall'esame di Stato.

Simulazione seconda prova in data 29/04: si è sottoposto agli studenti un brano di versione dal greco secondo l'impostazione prevista dall'esame di Stato con pretesto e postesto con traduzione in traduzione italiana e apparato di domande di analisi e commento del testo.

14. ORIENTAMENTO

Descrizione delle attività di orientamento svolte

Attività di orientamento formativo anche di tipo laboratoriale presso diversi dipartimento delle varie facoltà di Firenze e Pisa.

Attività di orientamento su piattaforma ministeriale .-Orientamenti – Polo Indire (20 ore);

Visita guidata all'opificio Golinelli di Bologna con relativa estrazione del DNA

Progettazione e messa in scena della tragedia

Progetto Oracoli presso la chiesa di San Francesco di Lucca

Senso ed etica: lavoro di didattica orientativa a gruppi

Corso BLSA con realizzazione di prova pratica

Conferenze:

- Seminario di orientamento “Il contributo dell'informatica umanistica alla lettura dei papiri di Ercolano” con l'Università Federico II di Napoli e il CISPE “Marcello Gigante”
- seminario di orientamento attivo nella transizione scuola-università “Identità in costruzione. Raccontare le origini di un popolo” Dott. Paolo Tomei del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere – UNIFI
- Incontro orientamento - ISI Machiavelli 23 novembre 2023 Prof. Mariani (1 ora).
- Conferenza con l'onorevole Taradash
- Laboratorio teatrale "Parole in azione" con un esperto esterno

15. PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Contenuti svolti

La Critica della Ragion Pratica di Kant

Caratteri generali del Romanticismo tedesco

L'Idealismo tedesco: Fichte (cenni)

Hegel

Schopenhauer

Kierkegaard

Feuerbach

Marx

Il Positivismo e Comte

Nietzsche

Freud

Accenni a figure e temi della filosofia del Novecento: l'analisi della razionalità moderna in Weber; l'esistenzialismo e Sartre; l'interpretazione marxiana di Freud in Marcuse

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
all'acquisizione, da parte degli allievi, di una migliore capacità di organizzazione e di valutazione del proprio lavoro;			X
alla proprietà di linguaggio ed alla pregnanza e trasparenza dei concetti, con una chiarificazione costante della terminologia impiegata e con il ricorso a schemi esplicativi;			X
al saper comunicare con proprietà, correttezza ed organicità le proprie conoscenze, giustificando attraverso la citazione dei testi le proprie tesi dedotte dalle letture svolte;			X
al saper recepire e considerare criticamente le informazioni e le conoscenze, distinguendo fatti, opinioni, ragioni, pregiudizi, ipotesi e teorie, il tutto con il supporto del saper utilizzare i principi logici più semplici per costruire ragionamenti di tipo ipotetico-deduttivo.			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Utilizzazione e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

X

Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica

X

Conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi.

X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Ottocento: Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, Freud. Con eventuali, opportune integrazioni relative alla sinistra hegeliana e al Positivismo, valutate dal singolo docente.

X

Novecento: Almeno 4 autori o problemi indicati nelle Indicazioni nazionali a discrezione del singolo docente

X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Partecipazione a conferenza
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

16. PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Contenuti svolti

Il Primo Principio della Termodinamica

Sistemi e trasformazioni termodinamiche

Il lavoro termodinamico

Il primo principio: la conservazione dell'energia

Il Secondo ed il Terzo Principio della Termodinamica

Le macchine termiche

Il Secondo Principio: il verso privilegiato delle trasformazioni termodinamiche

Il ciclo di Carnot e il rendimento massimo delle macchine termiche

Il terzo principio della termodinamica

La carica e il campo elettrico

La carica elettrica e le interazioni tra corpi elettrizzati

Conduttori e isolanti

La legge di Coulomb

Il campo elettrico

Il campo elettrico generato da cariche puntiformi

Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

Il potenziale e la capacità

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico

I condensatori e la capacità

L'accumulo di energia elettrica in un condensatore

La corrente elettrica

La corrente elettrica

La resistenza elettrica

La forza elettromotrice

Circuiti elettrici e corrente continua

La potenza elettrica

Il magnetismo

- I magneti e il campo magnetico
- L'induzione magnetica
- I campi magnetici generati da correnti
- Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche
- L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente
- Le proprietà magnetiche della materia

Approfondimenti: la relatività

Cenni sulla relatività ristretta e generale con particolare attenzione al concetto di tempo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
---	---	--

Analizzare fenomeni in cui vi è un interscambio fra lavoro e calore Saper distinguere i vari tipi di trasformazioni Analizzare le caratteristiche di una macchina termica

X

Osservare che alcuni oggetti sfregati con tessuti possono attrarre altri oggetti leggeri. Verificare la carica elettrica di un oggetto. Comprendere l'uso della bilancia a torsione per determinare le caratteristiche della forza elettrica. Creare piccoli esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione. Individuare le potenzialità offerte dalla carica per induzione e dalla polarizzazione. Capire che la carica elettrica si conserva. Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi. Analizzare il concetto di "forza a distanza". Sperimentare che la forza elettrica dipende dal mezzo nel quale avvengono i fenomeni elettrici.

X

Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica. Creare piccoli esperimenti per visualizzare il campo elettrico. Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. Formalizzare il principio di sovrapposizione dei campi elettrici.

X

<p>Esaminare la configurazione assunta dalle cariche conferite a un corpo quando il sistema è all'equilibrio. Esaminare il sistema costituito da due lastre metalliche parallele poste a piccola distanza. Capire che la forza elettrostatica è conservativa. Passare dalla forza di Coulomb all'energia potenziale elettrica. Analizzare il moto spontaneo delle cariche elettriche. Ricavare il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico. Capire perché la circuitazione del campo elettrostatico è sempre uguale a zero. Mettere a confronto l'energia potenziale in meccanica e in elettrostatica. Capire cosa rappresentano le superfici equipotenziali e a cosa sono equivalenti. Sperimentare dove si dispone la carica in eccesso nei conduttori. Analizzare il campo elettrico e il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio. Riconoscere condensatori posti in serie o in parallelo tra loro.</p>	X
<p>Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. Capire cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante. Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. Analizzare un circuito e formulare le leggi di Kirchhoff. Analizzare gli effetti del passaggio di corrente in un resistore. Esaminare sperimentalmente la variazione della resistività al variare della temperatura. Esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo. Mettere in relazione la corrente che circola su un conduttore e le sue caratteristiche geometriche.</p>	X
<p>Osservare che una calamita esercita una forza su una seconda calamita. Osservare che l'ago di una bussola ruota in direzione Sud-Nord. Creare piccoli esperimenti di attrazione, o repulsione, magnetica. Visualizzare il campo magnetico con limatura di ferro. Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici. Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente. Capire come definire e misurare il valore del campo magnetico. Studiare i campi magnetici generati da filo, da una spira e da un solenoide. Capire come mai un filo percorso da corrente genera un campo magnetico e risente dell'effetto di un campo magnetico esterno. Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono.</p>	X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
---	---	---

Applicare le leggi dei gas a trasformazioni isoterme, isobare e isocore
 Calcolare il lavoro in una trasformazione termodinamica
 Applicare il primo principio della termodinamica a trasformazioni e cicli termodinamici
 Analizzare alcuni fenomeni della vita reale dal punto di vista della loro reversibilità o irreversibilità
 Comprendere i limiti intrinseci alle trasformazioni tra forme di energia, anche nelle loro implicazioni tecnologiche
 Calcolare il rendimento di una macchina termica

X

<p>Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione. Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare. Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale. Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Definire la polarizzazione. Distinguere tra corpi conduttori e isolanti. Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto ha lo stesso segno di quella dell'induttore. Formulare e descrivere la legge di Coulomb. Definire la costante dielettrica relativa e assoluta. Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.</p>	X
<p>Definire il concetto di campo elettrico. Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una, o più, cariche puntiformi. Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. Definire il concetto di flusso elettrico e formulare il teorema di Gauss per l'elettrostatica. Definire il vettore superficie di una superficie piana immersa nello spazio. Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.</p>	X
<p>Definire la densità superficiale di carica e sapere come calcolarla. Definire il condensatore e la capacità elettrostatica. Definire l'energia potenziale elettrica. Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero. Definire il potenziale elettrico. Indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare. Definire la circuitazione del campo elettrico. Individuare correttamente i sistemi coinvolti nell'energia potenziale, meccanica ed elettrostatica. Rappresentare graficamente le superfici equipotenziali e la loro relazione geometrica con le linee di campo. Dimostrare che la carica netta in un conduttore in equilibrio elettrostatico si distribuisce sulla sua superficie. Definire la capacità elettrostatica. Enunciare il teorema di Coulomb. Analizzare direzione e verso del vettore campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico all'equilibrio. Scegliere e utilizzare le relazioni matematiche appropriate per la risoluzione di ogni specifico problema.</p>	X
<p>Definire l'intensità di corrente elettrica. Definire il generatore ideale di tensione continua. Capire cosa rappresenta la forza elettromotrice di un generatore di tensione, ideale e/o reale. Formulare le leggi di Ohm. Definire la resistività elettrica. Definire la potenza elettrica. Discutere l'effetto Joule. Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo. Risolvere i circuiti determinando valore e verso delle correnti, nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.</p>	X
<p>Definire i poli magnetici. Esporre il concetto di campo magnetico. Descrivere il campo magnetico terrestre. Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici. Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico. Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente. Descrivere le esperienze di Faraday e di Oersted. Formulare la legge di Ampère. Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Descrivere la forza di Lorentz. Calcolare il raggio e il periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme. Individuare le relazioni corrette e applicarle al fine di risolvere i problemi proposti</p>	X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
---	---	---

Le grandezze che caratterizzano un gas (macroscopiche, microscopiche) Leggi che regolano le trasformazioni dei gas Trasformazioni e cicli termodinamici Che cos'è l'energia interna di un sistema Enunciato del primo principio della termodinamica Concetto di macchina termica Enunciato del secondo principio della termodinamica (secondo Kelvin e secondo Clausius) Rendimento di una macchina di Carnot	X
Conoscenze (in forma di obiettivi come stabiliti nel dipartimento) L'elettrizzazione dei corpi I conduttori e gli isolanti La legge di Coulomb La polarizzazione degli isolanti	X
Il campo elettrico Il teorema di Gauss Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie	X
L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico La circuitazione del campo elettrico Conduttori in equilibrio elettrostatico Il condensatore La capacità di un condensatore	X
L'intensità della corrente elettrica I circuiti elettrici Le leggi di Ohm Le leggi di Kirchhoff L'effetto Joule	X
I magneti Le interazioni magnete- corrente e corrente-magnete Il campo magnetico La forza magnetica su una corrente e su una particella carica Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Proprietà magnetiche della materia	X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni guidate
- Peer to Peer
- Cooperative learning
- Didattica modulare
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Moodle (Modular Object- Oriented Dynamic Learning Environment)
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

17. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO

Lingua e Letteratura Greca

Storia della letteratura

-TUCIDIDE: Tucidide ed Erodoto; la storiografia come scienza; cenni alla questione tucididea; il metodo storiografico; il giudizio sulla politica contemporanea; il rapporto con gli altri generi letterari: lingua e stile.

Lettura in traduzione di:

Storie, Prologo; I,1

Il metodo storiografico: i λόγοι e gli ἔργα, Storie; I, 22

Dalle guerre persiane alla guerra del Peloponneso, Storie; I, 23

L'epitafio di Pericle: Atene "scuola dell'Ellade", Storie; II, 37-39; 40-41

La peste, Storie; II, 47, 2-53

Il dialogo tra Melii e Ateniesi, Storie, V, 84-113

Approfondimento: Il realismo politico antico, di E.Fabbri.

-SENOFONTE: Senofonte storico: opere storiche ed opere storico-politiche; Senofonte e Socrate; le opere tecniche; lingua e stile.

-SOFOCLE: Ripasso dei caratteri fondamentali dei contenuti del teatro di Sofocle. Approfondimento su Antigone. Lettura integrale in traduzione. Per le parti in lingua si rimanda alla sezione "**Autori**".

-**La filosofia nel IV secolo**: la ricerca della felicità: le scuole socratiche.

-PLATONE: La figura di Socrate nelle opere platoniche della Apologia di Socrate e del Critone.

Lettura in traduzione di:

Il patto con le leggi, Critone, 51c-52a; 52d-53a.

Trasimaco e la giustizia, Repubblica, I, 343b-344c

La democrazia, Repubblica, VIII, 557a-558a

Come nasce il tiranno, Repubblica, VIII, 566d-567d

Per le letture in lingua dei brani tratti dalle opere di Platone si rimanda alla sezione **Autori**".

Approfondimento:

Con Atene fino all'ultimo, di D.Musti.

La classificazione delle πολιτεῖαι.

-Quadro storico-culturale dell'età ellenistica.

Il contesto storico-geografico: dalla polis alle corti dei regni ellenistici; le nuove coordinate socio-culturali; la civiltà del libro; i centri della cultura letteraria.

-La letteratura teatrale in età ellenistica la Commedia Nuova: caratteri generali.

-MENANDRO: biografia e produzione; la tradizione del testo: i papiri e la "riscoperta" di Menandro; la drammaturgia e i personaggi; l'orizzonte etico menandro; la fortuna di Menandro.

Lettura in traduzione dei seguenti brani dal Dyskolos:

I protagonisti della commedia, Dyskolos, vv. 1-46.

Il misantropo, Dyskolos, vv. 81-178.

Il salvataggio di Cnemone, Dyskolos, vv. 620-700.

Il parziale ravvedimento di Cnemone, Dyskolos, vv. 711-747.

Lettura in traduzione dei seguenti brani dagli Epitepontes:

Il piano di Abrotono, Epitepontes, vv. 254-368; 533-557.

Il pentimento di Carisio, Epitepontes, vv. 558-611.

Approfondimento:

Un personaggio menandro in Terenzio: l'etèra.

I personaggi menandrei fra Τύχη e λόγος, di G.Paduanò.

-La letteratura erudita: tra ecdotica e filologia; esegesi ed erudizione; la filologia ad Alessandria e le personalità della Biblioteca; la filologia a Pergamo; gli studi grammaticali.

-La nuova poetica alessandrina, Fra tradizione e innovazione l'interrogativo sulla definizione di poesia ellenistica o alessandrina; i generi letterari; i "nuovi" poeti; caratteri formali della nuova poesia.

-L'ELEGIA:

Caratteristiche generali dell'elegia in età ellenistica: Filita di Cos; Partenio di Nicea.

-LA POESIA EPIGRAMMATICA:

La nascita e gli sviluppi del genere: caratteristiche generali; le "scuole" epigrammatiche; raccolte antologiche e raccolte per autori: Leonida di Taranto, Asclepiade di Samo e Meleagro.

Lettura in traduzione di epigrammi dall'Anthologia Palatina:

Umana fragilità, Leonida, Anthologia Palatina, VII 472.

Nulla per i topi, Leonida, Anthologia Palatina, VI 302.

Ideale autarchico, Leonida, Anthologia Palatina, VII 736.

Bere alla fonte, Leonida, Anthologia Palatina, IX 326.

Vino rimedio al dolore, Asclepiade, Anthologia Palatina, XII 50.

La lampada testimone, Asclepiade, Anthologia Palatina, V 7.

Tutto per amore, Asclepiade, Anthologia Palatina, V 64.

Struggimento amoroso, Asclepiade, Anthologia Palatina, V 153.

Taedium vitae, Asclepiade, Anthologia Palatina, XII 46.

Una corona di fiori per Eliodora, Meleagro, Anthologia Palatina, V 147.

Approfondimento: Il "realismo" di Leonida, di E.Degani.

- CALLIMACO: la personalità letteraria e la biografia; la produzione letteraria e le tradizioni del testo; Inni: il contenuto degli Inni; Aitia; Giambi; Epigrammi; Ecale; la nuova poetica e le relazioni con i predecessori e i contemporanei.

Lecture in traduzione di :

Prologo dei Telchini, Aitia, I, fr. 1 M. [= 1Pf.], vv.1-40. con riferimenti al testo in lingua)

L'ospitalità di Ecale, Ecale, fr. 1-2; 33-35;37; 40-41;57-58;79-80 H. [= 230-231;244;246;251;248;253-254;313;310;262-263 Pf.]

Epigrammi su poesia e poeti, Epigrammi, II, VII, XXVII, XXVIII.

Approfondimento:

La tecnica narrativa di Callimaco: il gioco dei punti di vista, di G.B. D'Alessio.

-TEOCRITO e il corpus bucolico: biografia, produzione poetica e tradizione del testo; gli Idilli del CorpusTheocriteum; la docta poesis teocritea: innovazione dei generi e creatività linguistica; Teocrito poeta di corte.

Lecture in traduzione di:

Tirsi, Idilli, I.

Le Talisie, Idilli, VII, vv. 1-51; 128-157. con riferimenti al testo in lingua)

Approfondimento:

Il nuovo genere bucolico e il "realismo" teocriteo, di M.Fantuzzi.

Il "realismo" distaccato di Teocrito, di B.M.Palumbo Stracca.

-APOLLONIO RODIO e la nuova epica: biografia e produzione poetica di Apollonio; le Argonautiche: struttura e peculiarità narrative; il contenuto delle Argonautiche; l'epica apolloniana: un esperimento autenticamente ellenistico; la lingua di Apollonio Rodio; la fortuna delle Argonautiche.

Lecture in traduzione:

Primo proemio: Da te sia l'inizio, Febo, Argonautiche, I, vv.1-22.

La visita di Era ed Atena ad Afrodite, Argonautiche, III, vv.36-82.

La lunga notte di Medea innamorata, Argonautiche, III, vv.744-824.

Approfondimento:

Una notte di dilemmi ed angosce.

-L'oratoria e la retorica di età ellenistica aspetti generali della definizione del canone e dei modelli: forme e mutamenti dei tre generi dell'oratoria; l'elaborazione dei modelli e la fissazione del canone.

-La storiografia ellenistica: quadro generale sintetico.

-POLIBIO: biografia e caratteristiche generali delle Storie.

Lecture in traduzione:

Le premesse metodologiche della storiografia pragmatica, Storie, I, 1-4.

L'utilità pratica della storia, Storie, III, 31.

La storia magistra vitae, Storie, I, 35.

L'analisi delle cause, Storie, III, 6-7.

Il ciclo delle costituzioni, Storie, VI, 7,2-9.

La costituzione romana: l'equilibrio che rende forti, Storie, VI, 11, 11-13; 18, 1-8.

Approfondimento: La riflessione sulle forme costituzionali

- Quadro storico culturale dell'età imperiale: le fasi temporali; Graecia capta ferum victorem cepit; classicismo e atticismo.

-LA NOVELLA E IL ROMANZO: quadro generale della letteratura narrativa. Il romanzo: origine e caratteristiche. I romanzi pervenuti: Caritone di Afrodizia e Longo "Sofista".

UDA EDUCAZIONE CIVICA: Giustizia e Legge: Sofocle, Platone, Polibio, Cicerone, Tacito.

PERCORSO SUL TEMPO: Mimnermo, Alceo, Orazio e Seneca

PERCORSO SULL'ORATORIA: Dall'oratoria e retorica di età ellenistica a Quintiliano.

PERCORSO SULL'EPIGRAMMA: Dalle prime testimonianze all'epigramma letterario di età ellenistica e Marziale.

Autori:

Lecture in lingua:

SOFOCLE, Antigone, Prologo, vv. 1-99.

Primo Episodio, "Rhesis di Creonte", vv.162-210.

Secondo Episodio, "Le leggi non scritte degli dèi", vv.450-470

Quarto Episodio "Rhesis di Antigone", vv.891-928.

PLATONE, Apologia, 20d-21e; 22a-23c; 30e-32a.

Critone, 52a-53c.

Gorgia, 483a-484b

Libri di testo:

A.Porro; W.Lapini, C.Bevegni, KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ: Letteratura Greca: storia, autori, testi. L'età classica. Da Platone all'età tardo antica, Loescher Editore.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Saper decodificare un testo di media complessità (adeguata alle conoscenze acquisite) e ricodificarlo in lingua italiana corretta		X	
Arricchire il proprio patrimonio linguistico			X
Saper cogliere analogie e relazioni tra tutti i sistemi linguistici di propria competenza		X	
Saper ragionare elaborando i dati acquisiti in casi concreti (testi specifici), usando un procedimento logico deduttivo con la necessaria elasticità, procedendo per tentativi-errori riformulazione dell'ipotesi.			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%) **Raggiunte da circa la metà degli alunni** **Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)**

Leggere in modo scorrevole e chiaro un testo in lingua greca			X
Riconoscere il valore semantico della punteggiatura			X
Individuare correttamente gli elementi morfologici e le principali strutture sintattiche			X
Individuare il senso generale di un testo semplice			X
Saper tradurre testi dal greco all'italiano individuando gli elementi morfologici, sintattici e di connessione testuale		X	
Riformulare il testo tradotto secondo le regole di produzione italiane		X	
Porre in relazione fenomeni morfologici e sintattici del greco con il latino e l'italiano	X		
Riconoscere il lessico di base ad alta frequenza; riconoscere e classificare il lessico in rapporto ai contesti di riferimento; orientarsi nel testo attraverso un'adeguata conoscenza del lessico di base; saper consultare correttamente il dizionario; saper riconoscere le particolarità retoriche e stilistiche degli autori tradotti in lingua; saper operare opportuni collegamenti inter e intratestuali; saper collegare i generi letterari della letteratura greca con i relativi contesti culturali di riferimento.		X	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Ripresa di autori della programmazione del quarto anno: età classica			X
Lo sviluppo della storia della letteratura greca dall'età ellenistica all'età imperiale.			X
Studio degli autori in lingua: all'interno del genere tragico un singolo testo oppure un'antologia di testi			X
Letteratura filosofica: una selezione di passi appartenenti ad uno o più autori			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Debate / Brainstorming
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Didattica per progetti (Project work)
- Drammatizzazione

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

18. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO

Lingua e Letteratura Latina

Storia della Letteratura

-Ripresa di un autore di età augustea:

-ORAZIO: alcuni aspetti della biografia: la formazione, il rapporto con Mecenate e con Augusto. Caratteri generali delle Odi: contenuti e temi; il rapporto con i modelli greci e latini; la lingua e lo stile.

Per le letture in lingua dei brani tratti dalle Odi di Orazio si rimanda alla sezione **Autori**".

-L'ETA' GIULIO-CLAUDIA: Società e cultura: il profilo letterario dell'età Giulio-Claudia; il difficile rapporto tra letteratura e potere. Declamationes e Recitationes: la spettacolarizzazione della letteratura.

-SENECA IL VECCHIO e le declamazioni.

-FEDRO: la vita e l'opera: caratteri del genere, i temi e i personaggi, il rapporto con il potere, lo stile.

-SENECA: la vita, la formazione culturale e filosofica; il rapporto con la politica e con il potere; le opere: contenuti e temi dei Dialogi, dei trattati, delle Epistulae ad Lucilium e delle tragedie; lo stile e la fortuna dell'autore.

Approfondimento:

Lo stoicismo di età imperiale.

L'otium ai tempi di Seneca: una scelta obbligata.

L'epistola filosofica.

La diatriba e la satira menippea.

Il tempo in Seneca: quando la fugacità viene annullata dalla sapientia.

Seneca una figura non senza contraddizioni.

Seneca e la politica, di P.Grimal

Lettura in traduzione dei seguenti brani:

Epistulae ad Lucilium, 48

Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13

De clementia, I, 11-12,1-2

Per le letture in lingua dei brani tratti dalle opere di Seneca si rimanda alla sezione **Autori**".

-LUCANO: l'epica dopo Virgilio; la vita, la formazione culturale e filosofica; il rapporto con la politica e con il potere; caratteristiche formali e contenutistiche della Pharsalia ; l'approccio al genere epico in Lucano: la Pharsalia e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei; il ruolo della Fortuna; l'espressionismo lucaneo; l'influenza del genere tragico; il gusto per la spettacolarità; il sistema dei personaggi nella Pharsalia; la fortuna dell'autore.

Lettura in traduzione dei seguenti brani dalla Pharsalia:

Il tema del canto: la guerra fratricida, Pharsalia, 1, vv.1-32 (pagg.149 e sgg. con riferimenti al testo in lingua);

L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone, Pharsalia, vv.183-227

Mito e magia: l'incantesimo di Eritto, Pharsalia, 6, vv.

Approfondimento:

L'anticlassicismo di Lucano, di G.B.Conte.

-PETRONIO: la vita e l'opera; contenuti e temi del Satyricon; il genere letterario e i modelli; la parodia letteraria; il narratore; il sistema dei personaggi; la lingua e lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti brani dal Satyricon:

Una novella: la matrona di Efeso, Satyricon, 111-112.

L'ingresso di Trimalcione, Satyricon, 31,3-33,8.

Chiacchiere tra convitati, Satyricon, 44,1-46,8.

L'ascesa di un parvenu, Satyricon, 75,10-77,6.

Approfondimento:

Il Petronio di Tacito: un personaggio paradossale.

La narrativa d'invenzione nel mondo antico.

Il dialogo dei liberti: un rovesciamento del simposio filosofico

- LA SATIRA:la trasformazione del genere satirico da Orazio a Giovenale.

-PERSIO: la satira come esigenza morale; la vita: il rapporto con il potere; le opere; la struttura delle Satire; i contenuti e i temi: il nuovo percorso della satira, dall'invettiva alla saggezza; lo stile e la lingua.

Lettura in traduzione dalle Satire:

Un poeta "semirozzo" contro la poesia di corvi e gazze, Choliambi, vv.1-14. (con riferimenti al testo in lingua).

Una vita dissipata, Satire,I, vv.1-76

-L'ETA' DEI FLAVI.

-GIOVENALE: la satira tragica; la vita e l'opera: le Satire: la struttura e i temi, il rapporto con la tradizione; la satira "indignata"; la rabbia di un conservatore; la lingua e lo stile: dalla commedia alla tragedia: uno stile sublime per la satira.

Lettura in traduzione dalle Satire:

È difficile non scrivere satire, Satire, 1, vv.1-30. (con riferimenti al testo in lingua).

La satira tragica, Satire, 6, vv. 627-661.

Il tramonto di Pudicitia e il trionfo della luxuria, Satire, 6, vv.1-20; 286-300.

-L'EPIGRAMMA. (pag.301)

-MARZIALE: la vita e l'opera: il corpus degli epigrammi; la scelta del genere; satira e arguzia; lo stile, la fortuna.

Lettura in traduzione con riferimenti al testo in lingua dei seguenti epigrammi:

L'umile epigramma contro i generi elevati, Epigrammi,10,4.

Poesia lasciva, vita onesta, Epigrammi, 1,4.

Libri tascabili, Epigrammi, 1,2.

Vivere da squattrinati, Epigrammi, 1, 76.

L'imitatore, Epigrammi, 12,94.

Epitafio per la piccola Erotion, Epigrammi, 5,34.

La morte di una vipera, Epigrammi, 4, 59.

-QUINTILIANO: la vita e l'opera: il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza e il perduto De causis corruptae eloquentiae; l'Institutio oratoria come risposta alla decadenza dell'oratoria; lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti brani dall'Institutio oratoria:

Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia, Institutio oratoria, Proem.1-5.

Il maestro ideale, Institutio oratoria,2, 2, 4-13

L'oratore deve essere onesto, Institutio oratoria,12, 1-13

-L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE: la società e la cultura.

-TACITO: il pathos della storia; la vita e l'opera: il Dialogus de oratoribus e la riflessione sulla decadenza dell'oratoria; Agricola, un esempio di resistenza al regime; la Germania e l'idealizzazione dei barbari; le Historiae e gli anni cupi del principato; gli Annales: alle radici del principato.

Lettura in traduzione dei seguenti brani dalle opere di Tacito:

La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano, Agricola,42, 5-6; 43

Il discorso di Calgaco, Agricola, 30-32

Il valore militare dei Germani, Germania, 6;14.

Il ritratto indiretto: Tiberio, Annales,1, 6-7

La morte di Messalina, Annales, 11, 37-38.

Nerone fa uccidere Agrippina, Annales, 14, 1-10.

Scrivere storia in un'epoca senza libertà, Annales, 4, 32-33

Per le letture in lingua dei brani tratti dalle opere di Tacito si rimanda alla sezione **Autori**".

Approfondimento:

L'ambiziosa mors: gli stoici e la "moda" del suicidio.

Il pensiero complesso di Tacito sul principato, di R. Syme.

-SVETONIO e la storiografia minore (cenni)

UDA EDUCAZIONE CIVICA: Giustizia e Legge: Sofocle, Platone, Polibio, Cicerone, Tacito.

PERCORSO SUL TEMPO: Mimnermo, Alceo, Orazio e Seneca

PERCORSO SULL'ORATORIA: Dall'oratoria e retorica di età ellenistica a Quintiliano.

PERCORSO SULL'EPIGRAMMA: Dalle prime testimonianze all'epigramma letterario di età ellenistica e Marziale.

Autori

Orazio, Carmina, I, 1;11.

III, 13;30.

Seneca, De brevitae vitae, I, 1-4; II, 1-5; III, 1-5; VIII, 1-5; XIV, 1-5.

De tranquillitate animi, II, 6-15.

De otio, III, 2-5, IV, 1-2.

Epistulae ad Lucilium, I, 1,1-5.

TACITO, Agricola, 1.

Historiae, I,1.

Annales, I,1.

Libri di testo: G.B.Conte, E.Pianezzola. Forme e contesti della Letteratura Latina: l'età augustea; l'età imperiale, Le Monnier Scuola.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Saper decodificare un testo di media complessità (adeguata alle conoscenze acquisite) e ricodificarlo in lingua italiana corretta			X
Arricchire il proprio patrimonio linguistico			X
Saper cogliere analogie e relazioni tra tutti i sistemi linguistici di propria competenza		X	
Saper ragionare elaborando i dati acquisiti in casi concreti (testi specifici), usando un procedimento logico deduttivo con la necessaria elasticità, procedendo per tentativi-errori riformulazione dell'ipotesi.			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Leggere in modo scorrevole e chiaro un testo in lingua latina; riconoscere il valore semantico della punteggiatura			X
Individuare correttamente gli elementi morfologici e le principali strutture sintattiche; saper tradurre testi dal latino all'italiano individuando gli elementi morfologici, sintattici e di connessione testuale;porre in relazione fenomeni morfologici e sintattici del latino con il greco e l'italiano		X	
Individuare il senso generale di un testo complesso			X
Riformulare il testo tradotto secondo le regole di produzione italiane		X	
Riconoscere il lessico di base ad alta frequenza; riconoscere e classificare il lessico in rapporto ai contesti di riferimento; Orientarsi nel testo attraverso un'adeguata conoscenza del lessico di base; saper consultare correttamente il dizionario			X
Saper riconoscere le particolarità retoriche e stilistiche degli autori tradotti in lingua		X	
Saper operare opportuni collegamenti inter e intra-testuali			X
Saper collegare i generi letterari della letteratura latina con i relativi contesti culturali di riferimento.			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Ripresa di autori della programmazione del quarto anno: età augustea			X
Lo sviluppo della storia della letteratura dell'età imperiale.			X
Studio degli autori in lingua: Per la poesia: ORAZIO			X
Per la prosa: SENECA e TACITO			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

19. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Contenuti svolti

undefined
undefined
undefined
undefined

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Mostrare completa autonomia di analisi e di giudizio derivanti da una fruizione analitica dei testi letterari. Definire in modo preciso e provvisto di spunti interdisciplinari il rapporto tra testo e contesto.			x
Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una piena consapevolezza delle analogie e delle differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.			x
Riconoscere le varie formulazioni di una stessa intenzione comunicativa (anche nel caso di atti comunicativi complessi) e metterle in relazione tra loro.			x
Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro, in contesti multiculturali.			x
Utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per comprendere testi orali e scritti di vario tipo, e per produrre testi orali e scritti corretti e curati. Utilizzare l'inglese come working language in più ambiti disciplinari.			x
Definire in modo preciso e provvisto di spunti interdisciplinari il rapporto tra testo e contesto.			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti, anche nel caso di testi complessi.			x
Saper ordinare date, personaggi ed eventi in modo da creare una visione corretta ed esaustiva di un testo, un autore, un fenomeno			x

Saper trattare con disinvoltura argomenti nell'ambito storico-culturale, usando un lessico specifico preciso e vario; argomenta le proprie posizioni in modo articolato. Usa le informazioni in modo critico.

x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Introduzione al Vittorianesimo (tratti generali, contesto storico-sociale) La fin de siècle e la corsa all'imperialismo; il periodo edoardiano e la Grande Guerra. Gli anni 30; la I Guerra Mondiale e il Dopoguerra.

x

Contesto letterario: l'età vittoriana.

x

il modernismo letterario:

x

letteratura contemporanea o sulla letteratura americana

x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Peer to Peer
- Mappe concettuali
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)

- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

Contenuti svolti

Giacomo Leopardi

Operette Morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un folletto e di uno gnomo

Dialogo di Tristano e di un amico

Canti:

L'infinito

La sera del dì di festa

Ultimo canto di Saffo

Il passero solitario

A Silvia

Le ricordanze

Il Sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto

Percorso tematico Outcast : Ultimo canto di Saffo ; Il Passero solitario

Compresenza: Storia dell'arte: Friedrich Viandante sul mare di nebbia

E. Zola : Il romanzo sperimentale : letteratura e metodo scientifico

Eva : introduzione

Giovanni Verga.

Vita dei campi:

Lettera prefatoria a Salvatore Farina

Rosso Malpelo

Fantasticheria

La lupa

I Malavoglia : letture antologiche T6 T7 T8 T9 T10 T 11

Novelle Rusticane:

La roba

Libertà

Gli orfani

Mastro-don Gesualdo: letture antologiche T12 T13 T14

Percorso tematico “ Outcast” : Romano Luperini : Il tema del diverso in Verga Rosso Malpelo, La lupa, Ntoni Malavoglia

Percorso tematico “ Il lavoro “: Rosso Malpelo

Compresenza Storia dell'arte Courbet Funerale ad Ornans

Degas L'assenzio

Gabriele D'Annunzio.

Il piacere: letture antologiche T1 T2 T3

Le vergini delle rocce : letture antologiche D1

Il Fuoco : La prigioniera del tempo(fotocopia)

Forse che sì forse che no : letture antologiche T4

Laudi Alcyone :

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Meriggio

La sabbia del tempo (fotocopia)

Notturmo:

Il cieco veggente

Percorso tematico “ Il tempo “: La sabbia del tempo ; La prigioniera del tempo

Giovanni Pascoli

Myricae:

Il tuono

X agosto

L'assiuolo

Patria

Novembre

Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno

Nebbia

Il bolide

Poemetti :

Italy

Poemi conviviali:

L'ultimo viaggio

La grande proletaria si è mossa D1

Percorso tematico sulla poesia cosmica : Il Bolide in un confronto con Paradiso I

Percorso tematico “ Outcast “ : Il gelsomino notturno

Percorso tematico “ Il lavoro “ : La grande proletaria si è mossa

Luigi Pirandello.

Novelle per un anno :

Il treno ha fischiato

La patente

Il Fu Mattia Pascal: letture antologiche T3 T4 T5 T6 T7 T8

Uno nessuno centomila : letture antologiche T9T10

Quaderni di Serafino Gubbio operatore : letture antologiche D2

Il berretto a sonagli : letture antologiche

Così è se vi pare: letture antologiche T11

Sei personaggi in cerca di autore: letture antologiche D3 T12

Percorso tematico Il lavoro :Il treno ha fischiato La patente

Italo Svevo

Una vita : letture antologiche D1 T1

Senilità : letture antologiche T2

La coscienza di Zeno : letture antologiche D3 T3 T4 T5 T6 T7

Percorso tematico Outcast : L'inetto

Giuseppe Ungaretti

Allegria:

In memoria

Allegria di naufragi

Girovago

I fiumi

Veglia

Mattina

Sono una creatura

Pregiera

Eugenio Montale

Ossi di seppia :

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni :

La casa dei doganieri

Nuove stanze

La bufera :

La bufera

Satura :

Piove

La storia

Percorso tematico “ La storia “ con lettura a confronto diParadiso canto 6

Dante Paradiso canto 3

UDA EDUCAZIONE CIVICA Giustizia e legge

Libertà

La patente

La lettura delle opere riportate nel programma è stata preceduta da una presentazione del contesto storico letterario e della poetica dell'autore.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.			X
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.			X
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso della lingua, organizzando e motivando un ragionamento.			X
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.			X
Leggere, comprendere ed interpretare il messaggio di un testo.			X
Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo.			X
Interpretare e commentare testi in prosa e in versi.			X
Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.			X
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti in dimensione diacronica.			X
Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Leopardi			x
Verga			x
Pascoli e D'Annunzio			x
Pirandello e Svevo			x
Ungaretti e Montale			x
			x
			x
			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- La flipped classroom
- Esercitazioni autonome

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

21. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Contenuti svolti

Le funzioni goniometriche

Archi e angoli. I radianti. Gradi sessadecimali. Gradi sessagesimali. Angoli orientati

Ampiezze angolari maggiori dell'angolo giro

Circonferenza goniometrica. Angoli e quadranti. Seno e coseno. Tangente

Segno delle funzioni goniometriche. Da una funzione all'altra. Angoli notevoli

Grafici delle funzioni goniometriche

Grafico della funzione seno. Grafico della funzione coseno. Grafico della funzione tangente

Inverse delle funzioni goniometriche

Arcoseno Arco coseno Arcotangente

Angoli associati

Funzioni goniometriche di angoli associati. Riduzione al primo quadrante. Angoli complementari

Equazioni elementari

Equazioni goniometriche

Equazioni del tipo $\sin x = q$ Equazioni del tipo $\sin(f(x)) = \sin(g(x))$

Equazioni del tipo $\cos x = h$ Equazioni del tipo $\cos(f(x)) = \cos(g(x))$

Equazioni del tipo $\tan x = p$ Equazioni del tipo $\tan(f(x)) = \tan(g(x))$

Equazioni riconducibili ad equazioni elementari.

Equazioni lineari in seno e coseno

Equazioni lineari omogenee. Vari metodi per la loro risoluzione.

Disequazioni goniometriche

Disequazioni goniometriche elementari

Disequazioni riconducibili ad equazioni elementari.

Disequazioni lineari omogenee. Vari metodi per la loro risoluzione.

Topologia della retta reale. Funzioni

Intorni di un punto. Intorni dell'infinito. Insiemi limitati. Estremo superiore ed inferiore, punti isolati e punti di accumulazione di un insieme di numeri reali. Funzioni limitate: estremo superiore ed inferiore di una funzione. Funzioni monotone. Funzioni pari e dispari. Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione.

Limiti di funzioni

Limite finito per x che tende ad un numero finito.

Limite finito per x che tende ad infinito.

Limite infinito per x che tende ad un numero finito.

Limite infinito per x che tende ad infinito.

Teoremi sui limiti:

Teorema dell'unicità del limite. (senza dimostrazione)

Teorema della permanenza del segno. (con dimostrazione)

Teorema del valore assoluto.

Teorema della funzione reciproca di una funzione data.

Teorema del confronto. (senza dimostrazione)

Operazioni sui limiti:

Limiti notevoli

Limite della funzione combinazione lineare di due funzioni date

forma indeterminata infinito - infinito .

Limite della funzione prodotto di due funzioni

forma indeterminate infinito*0

Limite della funzione quoziente di due funzioni

forme indeterminate $0/0$, $\text{infinito}/\text{infinito}$, $\text{uno}^{\text{infinito}}$, 0^0 , $\text{infinito}^{\text{zero}}$,

Continuità:

Funzioni continue in un punto. Operazioni sulle funzioni continue.

Continuità di una funzione a destra e a sinistra di un punto.

Funzioni continue in un intervallo e loro proprietà.

Funzioni discontinue. Discontinuità di prima , seconda e terza specie.

Calcolo del limite di una funzione: razionale intera; razionale fratta;funzione

irrazionale; funzione goniometrica.

Asintoti di una curva e loro ricerca: asintoto orizzontale, asintoto verticale, asintoto obliquo.

Le derivate

Rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Concetto di derivata e derivata in un punto.

Continuità di una funzione derivabile. (con dimostrazione)

Significato geometrico della derivata.

Retta tangente ad una curva in un suo punto.

Derivata di alcune funzioni di notevole importanza:

derivata della costante (con dimostrazione);

“ “ variabile indipendente(con dimostrazione);

“ “ radice quadrata della variabile indipendente;

“ della funzione seno “ “ “ ;

“ “ funzione coseno “ “ “ ;

“ della funzione esponenziale con $a > 0$ (con dimostrazione);

“ del logaritmo in base “e” della variabile indipendente;

“ della funzione combinazione lineare di due funzioni date;

“ “ “ prodotto di due o più funzioni;

“ “ “ reciproca di una funzione data;

“ di una “ quoziente di due funzioni;

“ “ “ “ composta o funzione di funzione.

Funzione inversa di una funzione data.

Derivata della funzione inversa di una funzione data

Derivata di arcsenx.

“ di arccosx.

“ di arctangx.

Relazioni tra funzioni e derivate. Massimi e minimi di una funzione.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Ricerca dei massimi, dei minimi di una funzione. Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione.

Studio di funzione

Studio di funzione con la ricerca dei massimi, minimi tramite le derivate.

Ricerca dell'equazione dell'asintoto obliquo per mezzo dei limiti.

Schema generale per lo studio di funzioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Conoscere le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà Risolvere equazioni goniometriche Risolvere disequazioni goniometriche			X
FUNZIONI E TOPOLOGIA DELLA RETTA: Tradurre dal linguaggio naturale a quello formale e viceversa. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico con relative rappresentazioni grafiche. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		X	
LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITÀ: Tradurre dal linguaggio naturale a quello formale e viceversa. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico con relative rappresentazioni grafiche. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		X	
DERIVATE: Tradurre dal linguaggio naturale a quello formale e viceversa. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico con relative rappresentazioni grafiche. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi			X
STUDIO DI FUNZIONI: Tradurre dal linguaggio naturale a quello formale e viceversa. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico con relative rappresentazioni grafiche. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		X	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, tangente, cotangente Calcolare le funzioni goniometriche di archi particolari Determinare alcune caratteristiche delle funzioni goniometriche tramite rappresentazione grafica			X
Saper classificare e determinare i vari tipi di intorni di un insieme. Saper classificare topologicamente i punti di un insieme (isolati, di accumulazione, sup, inf, max e min.) Classificare le funzioni reali di variabile reale. Riconoscere le proprietà delle funzioni reali di variabile reale. Saper riconoscere una funzione pari e una funzione dispari. Saper determinare il dominio di una funzione. Saper determinare il segno di una funzione e saperlo rappresentare nel piano cartesiano.		X	

Saper illustrare il concetto intuitivo di limite. Saper enunciare e spiegare il significato della definizione formale di limite. Calcolare il limite delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione. Calcolare limiti di funzioni mediante i limiti notevoli e le opportune tecniche algebriche. Saper riconoscere le funzioni continue e quelle discontinue. Individuare e classificare i punti singolari di una funzione. Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato.

X

Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione e le regole di derivazione. Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto. Saper applicare il concetto di derivata in semplici problemi di fisica. Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la derivabilità, anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva

X

Applicare il concetto di derivata per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo. Individuare eventuali punti di massimo o di minimo assoluto di una funzione. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Rappresentare graficamente una funzione in una variabile.

X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
---	---	---

Angoli ed archi orientati e loro misura Definizione delle funzioni goniometriche seno, coseno, tangente, cotangente come rapporto di segmenti e nella circonferenza goniometrica Variazioni e periodicità delle funzioni goniometriche Rappresentazione grafica delle funzioni goniometriche Relazioni fondamentali della goniometria. Funzioni goniometriche di alcuni archi particolari

X

Gli intorni. Intorni circolari, intorni di infinito, intorni destro e sinistro. Minimo, massimo, estremo inferiore e estremo superiore di un insieme numerico. Punti di accumulazione di un insieme e punti isolati di un insieme. Funzioni reali di variabile reale: definizioni e proprietà. Dominio e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni reali di variabile reale. Funzioni pari e dispari.

X

Introduzione intuitiva al concetto di limite. Definizione formale di limite. Teoremi generali sui limiti (senza dimostrazione). Calcolo dei limiti. Calcolo delle forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti (solo definizione). Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Continuità delle funzioni. Punti di discontinuità. Classificazione dei punti di discontinuità. Teoremi sulle funzioni continue. Grafico probabile di una funzione

X

Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivate di ordine superiore.

X

Definizioni di minimo, massimo, estremo inferiore e estremo superiore di una funzione, Teorema sulla ricerca dei minimi e dei massimi.

X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Approccio deduttivo

- Analisi dei casi
- Problem solving
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni guidate
- Peer to Peer
- Cooperative learning
- Didattica modulare
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Moodle (Modular Object- Oriented Dynamic Learning Environment)
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

22. PROGRAMMA SVOLTO DI IRC

Contenuti svolti

Mod. 1 L'UOMO E LA RELIGIONE, L'UOMO E LA VITA

Dall'antropologia filosofica dei secoli XIX e XX all'antropologia teologica del XX secolo per comprendere il modello proposto dalla "Gaudium et Spes" (Unità didattica interdisciplinare IRC-Filosofia, U. 1) Dall' "esistenzialismo" di Kierkegaard attraverso la riflessione di Marcel e il personalismo di Mounier e Maritain, Teilhard De Chardin, fino al modello della Gaudium et Spes: Gaudium et Spes, nn. 14, 15, 17, 24 (cfr. AA. VV. Il Testo filosofico, vol. 3.2, Mondadori e AA. VV. Nuovi Confronti II, Elledici; podcast: Kierkegaard, Marcel, Mounier e Teilhard De Chardin, L'antropologia teologica della Gaudium et Spes, la Gaudium et Spes: inquadramento storico; materiali di riferimento caricati anche su classroom).

Dall' "etica della responsabilità" del XX secolo all' "etica della solidarietà e sussidiarietà" proposta dal Magistero cattolico (Unità didattica interdisciplinare IRC-Filosofia U. 2 collegata a Mod. 3 U.2) Dall' "etica della responsabilità" all' "etica della solidarietà e della sussidiarietà" del pensiero sociale della Chiesa: l' "etica della responsabilità" con riferimenti a Gadamer, Wittgenstein e H. Arendt (Podcast di approfondimento dei contenuti; cfr. AA. VV. Il Testo filosofico, Mondadori, 3.2); H. Arendt, estratto da Vita Activa (Podcast di approfondimento dei contenuti; cfr. AA. VV. Il Testo filosofico, Mondadori, 3.2, materiali caricati su classroom).; la questione etica contemporanea: le radici di una riflessione etica; dall'etica della responsabilità all'etica della solidarietà e della sussidiarietà; l'etica della solidarietà e della sussidiarietà del pensiero sociale contemporaneo con particolare riferimento all'Enciclica Fratelli tutti (Podcast di approfondimento dei contenuti; materiali di riferimento caricati anche su classroom).

Dio e la ragione: la novità del Dio del Novecento (Unità didattica interdisciplinare IRC-Filosofia con aggancio a Mod. 2). La teologia del novecento con riferimenti a Bonhoeffer, Rahner, Von Balthasar, e alla teologia della liberazione (materiali di riferimento caricati su classroom; podcast "Bonhoeffer e le teologie della croce": la teologia dello straniero, della croce e della responsabilità vicaria" di Bonhoeffer; la teoretica della croce e l'antropologia teologica, la teologia della croce e della gloria di Von Balthasar; la teologia della speranza di Moltman, la teologia della storia di Pannenberg e la teologia della liberazione; cfr. "Possiamo ancora sperare? La teologia del XX secolo di fronte alla sfida della modernità, in AA.VV., Il testo filosofico, 3.2).

Mod. 2 IL CRISTIANESIMO E LA CHIESA NELL'ETA' CONTEMPORANEA

Il pensiero sociale della Chiesa, dalla Rerum Novarum ad oggi (Unità didattiche interdisciplinari IRC-storia, U1 e U2 con aggancio a Mod. 1) Premesse: Dal Concilio Vaticano I alla Rerum Novarum (podcast di riferimento caricato su classroom; cfr. AA. VV., La strada con l'altro, DeA Scuola) Il pensiero sociale della Chiesa dalla Rerum Novarum alla Fratelli tutti, dall'etica della solidarietà all'etica della sussidiarietà: che cosa si intende per pensiero sociale della Chiesa; definizione di Enciclica sociale; un discorso in tre tappe; sistemazione dei documenti secondo i tre principi che ne ispirano la produzione –il principio della dignità della persona umana (Podcast di presentazione e approfondimento dei contenuti e materiali vari caricati su classroom; cfr. F. Pajer, Religione, SEI, pp. 477 ss.). Etica e politica, il rapporto tra Stato e Chiesa (materiale di riferimento caricati anche su classroom, cfr. F. Pajer, Religione, SEI).

La Chiesa in dialogo con il mondo: Il Concilio Vaticano II (Unità didattiche interdisciplinari IRC-Storia, U.5 e U.6) visione del filmato Storia del Vaticano II, intervista a Melloni, RAI Storia; la Chiesa come "popolo": la Lumen et Gentium; la Chiesa in dialogo con le altre religioni: la Nostra Aetate (documenti magisteri ali caricati dalla rete; materiale di riferimento caricato anche su classroom ; cfr. AA. VV. La strada con l'altro, DeA Scuola.)

Pagine difficili della storia del cristianesimo e della chiesa, "La Chiesa di fronte al socialismo e al modernismo" (Unità didattica interdisciplinare IRC-Storia, U.3 con aggancio a Mod. 3) La risposta della chiesa contemporanea: la Costituzione dogmatica

Dei Verbum (cfr. AA. VV. La strada con l'altro, DeA Scuola; materiali di riferimento anche caricati su classroom: video di presentazione dei contenuti; documento magisteriali caricati dalla rete, in <http://vatican.va>).

Pagine difficili della storia del cristianesimo e della chiesa, "La Chiesa di fronte ai totalitarismi" (Unità didattica interdisciplinare IRC-Storia, U. 4 con aggancio a Mod. 3). Podcast introduttivo (cfr. AA. VV. La strada con l'altro, DeA Scuola). Chiese cristiane e nazismo: la posizione di Rusconi, in AA. VV. Nuovo Religione e Religioni, SEI; la chiesa cattolica e il fascismo: la posizione di E. Tokareva, in Ibidem (materiali caricati su classroom; cfr. AA. VV. Religione e Religioni, SEI).

Mod. 3 SENSO ED ETICA: GIOVANI IN RICERCA

Etica delle relazioni sociali: verso un'etica personalista e della responsabilità (Unità didattica interdisciplinari IRC-Scienze Umane, U. 1; percorso di didattica orientativa disciplinare. Area di sviluppo: le inclinazioni, gli interessi e il talento-obiettivo; obiettivo: esplorare e documentare i propri interessi personali) La persona umana, una questione di identità e di scelta
Attivazioni: "Cosa c'è di buono in me" e "Piccoli passi verso l'obiettivo" (Quaderno operativo ASL 2 Lucca); lettura "Che cos'è il talento, perché è naturalmente importante e dove si nasconde?", R. Zezza, in *Il Sole 24 Ore*, 23 Settembre 2022"; che cos'è il talento: la parabola dei talenti [Mt. 25, 14-30]; J. Hillman e la teoria della ghianda (filmato you-tube, J. Hillman e la teoria dell'anima. Le anime viventi e l'anima del mondo; materiale caricato su classroom). L'individuo e le sue relazioni: l'uomo un essere "in, con, per" la relazione (cfr. F. Pajer, *Religione*, pp. 444-450; materiali caricati anche su classroom). Etica della responsabilità: individuo e collettività con riferimenti a Goffmann e Baumann (cfr. AA. VV. *Dialoghi nelle scienze umane*, vol. 2, Giunti T.V.P. editori e Treccani, pp. 325-327 e AA. VV. *Il respiro dei giorni*. Corso di Religione Cattolica per la scuola secondaria di secondo grado, Editrice la scuola, DDI, pp. 224 s.; materiali di riferimento caricati anche su classroom). Restituzione-Creo il mio capolavoro a partire dal percorso svolto: riflessioni personali a partire da una traccia proposta.

Etica delle relazioni sociali: verso una "politica" della sostenibilità. (Unità didattica interdisciplinare IRC-Filosofia, IRC-Educazione Civica U. 2; percorso di didattica orientativa disciplinare. Area di sviluppo: autonomia, responsabilità e partecipazione; obiettivo: conoscere e praticare un'etica della responsabilità per costruire l'autonomia decisionale e diventare cittadini consapevoli) Il capitolo 5 della *Fratelli tutti* a partire dalla lettura di un estratto da H. Arendt, *Vita Activa* (da H. Arendt, *Vita Activa*. La condizione umana, trad. it. Di S. Finzi, Bompiani, Milano 1989, in AA. VV., *Il testo filosofico*, Mondadori 3.2); l'Enciclica *Fratelli tutti* e il Goal 16 dell'Agenda 2030 (da Papa Francesco, *Fratelli tutti*, cap. 5, in <http://vatican.va>; sintesi della *Fratelli tutti*, cfr. AA. VV. *Il respiro dei giorni*, Guida per l'insegnante, Editrice La Scuola-SEI; l'Agenda 2030 come programma: origini e analisi degli obiettivi in wikipedia; l'Enciclica *Fratelli tutti* alla luce dell'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 dell'ONU, video Facebook, ASviS Italia; materiali di riferimento caricati anche su classroom). Restituzione di gruppo o individuale facoltativa-Creo il mio capolavoro a partire dal percorso svolto: presentazione di una proposta anche progettuale a partire dall'individuazione di un'urgenza sociale.

Etica delle relazioni sociali: per un'etica della convivenza e della convivenza multiculturale (Unità didattica interdisciplinare IRC-Scienze Umane, U. 3) La nascita dei nuovi nazionalismi come effetto della globalizzazione: fondamentalismo e integralismo. Il terrorismo nel mondo contemporaneo; il legame tra terrorismo e fondamentalismo; le organizzazioni terroristiche tra religione, politica e interessi economici; posizioni diverse rispetto alla questione del legame tra religione e terrorismo: la posizione del giornalista tedesco Grau e quella del filosofo e sociologo Bauman (cfr. A. Dal Lago, *Introduzione a AA. VV. Lo straniero e il nemico*, Nola & Costa; AA. VV., *Provocazioni*, La Spiga editrice; materiali di riferimento caricati anche su classroom). Vie di risoluzione: 1. Recupero di contenuti: ingredienti contro il fanatismo con riferimenti a A. Oz, *Contro il fanatismo* (cfr. AA. VV. *Le due ali: fede e ragione*, SEI; materiali di riferimento caricati anche su classroom); 2. il dialogo interreligioso con riferimenti a Papa Francesco, il Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la fratellanza comune, 2019 e a Papa Francesco, *Fratelli tutti*, capp. 6-7-8 (materiale per l'approfondimento caricato su classroom; viene caricato materiale per il recupero di contenuti: il fondamentalismo islamico, in AA. VV. *La strada con l'altro*, DeA Scuola).

Etica delle relazioni sociali: storie di resistenti (Unità didattica interdisciplinare IRC-Storia, con riferimento a Mod. 2) La questione ebraica. Storie di resistenza, i testimoni: La Rosa Bianca; Dietrich Bonhoeffer; Don Aldo Mei; Arturo Paoli. L'impegno civile dei testimoni con particolare attenzione a quello di Arturo Paoli. Approfondimenti: Podcast di

approfondimento dei contenuti- “Storia della resistenza cristiana al nazismo”; Sophie Scholl-la “rosa bianca” che sfidò il nazismo; Don Aldo Mei: biografie resistenti, in rete-biografie resistenti.isacem.it; Arturo Paoli-cenni biografici, in rete-fondopaoli.it; Bonhoeffer-biografia, in AA. VV. Nuovi Confronti II, SEI. Approfondimento: l'importanza di fare Memoria: il documento Noi ricordiamo. Riflessioni sulla Shoah di Giovanni Paolo II e riferimenti a Bruno Maida, La Shoah dei bambini, a R. Benigni, La vita è bella, a P. Levi, Il sistema periodico (riferimenti a materiali caricati su classroom).

Etica delle relazioni sociali: etica ed economia; la dignità del lavoro a fondamento di un'economia sostenibile (UdA interdisciplinare IRC-Educazione Civica, aggancio a Mod. 2) Un'economia dal volto umano; economia e globalizzazione; lo sviluppo sostenibile; il lavoro: condanna come realizzazione: il valore del lavoro nella civiltà, lavoro e dignità umana nella tradizione biblica e cristiana. (Podcast di approfondimento; cfr. F. Pajer, Religione, SEI; AA. VV. La vita davanti a noi, SEI, materiale caricato su classroom). Approfondimenti: Istruzione e formazione oggi in risposta al fenomeno dei Neet e alla luce dell'insegnamento di Don Lorenzo Milani con riferimenti ad articoli di analisi del fenomeno in Il Sole 24 ore; Don Lorenzo Milani e il suo modello di istruzione e formazione: l'attualità di Don Lorenzo Milani in Culthera (<https://www.culthera.it/2020/04/10/lattualita-di-don-milani/>; materiale caricato su classroom).

Questioni di etica contemporanea: La religione di fronte alle sfide dell'A.I..

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
L'alunno valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose			x
L'alunno valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano			x
L'alunno sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale			x
L'alunno coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo			x
L'alunno utilizza consapevolmente le fonti, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

L'alunno motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto e costruttivo

x

L'alunno si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura

x

L'alunno individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere

x

L'alunno sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi

x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

L'alunno riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa

x

L'alunno conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone

x

L'alunno studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione

x

L'alunno conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa

x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Cooperative learning
- Didattica modulare
- Didattica per progetti (Project work)

- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Moodle (Modular Object- Oriented Dynamic Learning Environment)
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Altro...: altri libri di testo IRC rispetto a quello in adozione; testi di Encicliche sociali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

Contenuti svolti

ATTIVITA DI DRAMMATIZZAZIONE : rappresentazione scenica della tragedia greca: ANTIGONE

I movimenti del corpo nell' espressione di sentimenti,

La gestualità.

La prossemica.

Uso della voce

Uso degli spazi e dei tempi

POTENZIAMENTO FISILOGICO

Camminata sostenuta

Corsa lenta e prolungata

Esercizi di allungamento muscolare

Esercizi di mobilità articolare

La respirazione

Potenziamento fisiologico:

Pallavolo, fondamentali di squadra e individuali

Calcetto, fondamentali di squadra e individuali

Pallacanestro: fondamentali di squadra e individuali

Autodifesa: esercizi base

Ed.Civica

Primo pronto soccorso. BLS

Parte teorica e parte pratica su manichino e uso del defibrillatore

Organizzazione di una rappresentazione teatrale: divisione e condivisione di ruoli e incarichi, realizzazione di un clima di lavoro e studio efficace ed efficiente, nel rispetto dell'altro

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Saper in situazione di gioco dare la risposta efficace ed economica			x
Saper organizzare le squadre		x	
saper arbitrare una partita		x	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Sapersi orientare nella situazione gioco. Saper calciare, palleggiare, mirare, schermare, passare, difendere, colpire la palla con la racchetta, saper galleggiare			x
saper effettuare diversi gesti atletici		x	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscere il regolamento delle discipline sportive suddette. Conoscere le tecniche fondamentali.		x	
conoscere le tecniche dei diversi giochi sportivi		x	
Conoscere le regole del pronto soccorso			x
Conoscere l'apparato muscolo scheletrico		x	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei

- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Feedback
- Drammatizzazione

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Palestra
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

24. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Contenuti svolti

Mendel e la genetica classica: Cenni storici, la scelta del pisello odoroso come organismo modello, anatomia del fiore, produzione della generazione parentale, impollinazione incrociata, la legge della dominanza, la legge della segregazione e la legge dell'indipendenza.

Definizione di Geni, alleli, genotipo, fenotipo. Il quadrato di Punnet. La legge della segregazione, il testcross, la legge dell'assortimento indipendente.

Eccezioni alle leggi di Mendel: mutazioni, dominanza incompleta, codominanza (I gruppi sanguigni AB0 Rh+/-; il fenotipo Bombay; eritroblastosi fetale), geni sui cromosomi sessuali (daltonismo e deficit della G6PD), epistasi, pleiotropia.

La teoria cromosomica dell'ereditarietà: Gli studi sui cromosomi, Sutton, Morgan e gli esperimenti sulla *Drosophila melanogaster*. Le mappe cromosomiche e i geni associati.

Struttura e funzione del DNA: Gli esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase; struttura molecolare del DNA, il modello di Watson e Crick.

Chimica organica: Orbitali ibridi sp³, sp², sp e la loro geometria. Legami singoli doppi e tripli, concetto di insaturazione. Legami sigma e pi. Isomeria strutturale, stereoisomeria, isomeria ottica ed enantiomeri. Principali classi di molecole organiche e gruppi funzionali. La nomenclatura degli idrocarburi saturi e insaturi. Reazioni di idrolisi e di condensazione e concetto di monomero e polimero. Elementi costituenti le 4 classi di biomolecole e funzioni biologiche di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

Biochimica: Le Biomolecole. Carboidrati: monosaccaridi, glucosio, fruttosio, galattosio, ribosio e deossiribosio; ciclizzazione ed emiacetali; proiezioni di Haworth e anomeria; il legame glicosidico nella formazione di disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi; i polisaccaridi di riserva e di struttura. I lipidi: struttura degli acidi grassi saturi e insaturi; i triacilgliceroli, la saponificazione e le micelle; struttura e funzione dei fosfolipidi. Le proteine: proteine semplici e coniugate; struttura e proprietà degli amminoacidi; il legame peptidico, dipeptidi, oligopeptidi e polipeptidi; Struttura primaria; secondaria terziaria e quaternaria. Gli acidi nucleici: i nucleotidi; nucleosidi e i loro derivati; DNA e RNA.

Metabolismo energetico: Reazioni anaboliche e cataboliche, endoergoniche e esoergoniche; La regolazione delle vie metaboliche e il metabolismo del glucosio. La glicolisi: fase di preparazione e fase di recupero. La decarbossilazione ossidativa del piruvato e il ciclo dell'acido citrico. La catena di trasporto degli elettroni; la fosforilazione ossidativa.

Dal DNA alla genetica dei microrganismi: Struttura della molecola di DNA e RNA. Il flusso dell'informazione genetica. Il dogma centrale della biologia, Il codice genetico. Sintesi proteica: trascrizione e traduzione. La replicazione del DNA. Le caratteristiche dei geni eucariotici. La regolazione genica nei procarioti: operone lac e trp. Flusso genico orizzontale.

Genetica di virus e batteri: coniugazione, trasformazione e trasduzione. Ciclo litico e lisogeno di un virus. Virus a DNA e ad RNA.

Le biotecnologie: Le tecniche per lo studio e la manipolazione del DNA: enzimi di restrizione; clonaggio e librerie genomiche; elettroforesi; PCR; DNA fingerprinting; tecniche per il sequenziamento del DNA. Clonazione. Principali tecniche per la produzione di OGM. Applicazioni mediche, agrarie ed ambientali delle biotecnologie.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%) **Raggiunte da circa la metà degli alunni** **Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)**

Riconoscere i principali composti organici in base ai gruppi funzionali presenti, prevedere le reazioni che una sostanza organica può fare in base al tipo di gruppo funzionale ed alla presenza di doppi o tripli legami, riconoscere le caratteristiche delle biomolecole.

x

Comprendere il ruolo degli enzimi e dei coenzimi ed il significato dell'ATP, saper descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e comprenderne il significato dal punto di vista delle necessità energetiche della cellula.

x

Comprendere l'assioma «un gene – una proteina».

x

Saper illustrare dettagliatamente le varie fasi del processo di trascrizione e traduzione, spiegare perché uno scambio di basi azotate può essere così importante da causare gravi malattie.

x

Comprendere i diversi meccanismi che possono essere coinvolti nella regolazione dell'espressione genica.

x

Comprendere le potenzialità e i limiti delle diverse biotecnologie in tutti i possibili campi di utilizzo.

x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

saper rappresentare una specie chimica organica, mediante formule di struttura, condensate, scheletriche e prospettiche.

x

saper denominare una specie chimica organica.

x

saper rappresentare la struttura fondamentale di una biomolecola e saper individuare i gruppi funzionali che la caratterizzano

x

saper adoperare il lessico specifico per descrivere genotipi e fenotipi

x

saper correlare il fenotipo al genotipo, effettuando previsioni e razionalizzazioni

x

saper risolvere problemi di genetica tramite il quadrato di Punnett o l'albero genealogico

x

saper identificare i modelli di trasmissione ereditaria più comuni negli eucarioti e di fare previsioni circa la progenie di un incrocio

x

Acquisire le basi degli elementi fondamentali della Genetica, come la meiosi e la trasmissione dei caratteri e le deviazioni dai principi della genetica mendeliana

x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Genetica classica e teoria cromosomica dell'ereditarietà			x
I composti organici, classificazione e nomenclatura			x
Le biomolecole: struttura chimica e funzioni			x
Il metabolismo energetico: regolazione delle vie metaboliche e metabolismo del glucosio			x
Il codice genetico: regolazione, replicazione, trascrizione, traduzione e flusso genico			x
Le biotecnologie: tecniche per lo studio e la manipolazione del DNA.			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni autonome
- Mappe concettuali
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

25. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Contenuti svolti

Quadro generale dell'Europa alla fine dell'Ottocento (cap.1 e 2 in sintesi)
L'età giolittiana
La Grande Guerra
La Russia rivoluzionaria
Il dopoguerra (cap. 6, par. 1 e 2; 6 e 7)
Il fascismo al potere
Civiltà in trasformazione (cap. 8 in sintesi)
La crisi del '29 e il New Deal (Cap.9, par.1 e 2)
L'affermazione delle dittature e dei totalitarismi (Cap.11)
La seconda guerra mondiale (Cap. 12)
Dopo la guerra 1945-50 (Cap. 13)
Democrazie occidentali e comunismo sovietico tra 1950 e 1970 (Cap.14, sintesi)
L'Italia dal 1970 ad oggi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
all'acquisizione, da parte degli allievi, di una migliore capacità di organizzazione e di valutazione del proprio lavoro;			X
alla proprietà di linguaggio ed alla pregnanza e trasparenza dei concetti, con una chiarificazione costante della terminologia impiegata e con il ricorso a schemi esplicativi;			X
al saper comunicare con proprietà, correttezza ed organicità le proprie conoscenze, giustificando attraverso la citazione dei testi le proprie tesi dedotte dalle letture svolte;			X
al saper recepire e considerare criticamente le informazioni e le conoscenze, distinguendo fatti, opinioni, ragioni, pregiudizi, ipotesi e teorie, il tutto con il supporto del saper utilizzare i principi logici			X
La programmazione di Storia del terzo anno del triennio mira a potenziare negli alunni da una parte la capacità di ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; dall'altra la capacità di riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.			X
competenze tipiche della metodologia storiografica: comprendere e non giudicare gli eventi, utilizzare gli strumenti della elaborazione argomentativa nel sostenere la propria interpretazione,rielaborazione e analisi critica			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo la Shoah e gli altri genocidi delX secolo; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e la seconda guerra mondiale; le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a dalla "guerra fredda" alle svolte di tre linee fondamentali: fine del Novecento; linee generali dei processi di decolonizzazione ; elementi della storia d'Italia nel secondo dopoguerra.			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE

- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

26. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Contenuti svolti

MICHELANGELO, IL MANIERISMO E LA CONTRORIFORMA

Michelangelo - Pietà vaticana, David, volta e Giudizio Universale della Cappella Sistina.

Pontormo: Deposizione.

Vasari: Gli Uffizi le grottesche dei corridoi; Grotta di Buontalenti

Il grottesco di **Arcimboldo**: Teste composte.

IL SEICENTO

Caravaggio:, Vocazione di San Matteo, Martirio di San Matteo.

Il Barocco di Bernini (Apollo e Dafne).e di **Borromini** (Galleria di Palazzo Spada).

Il quadraturismo barocco: **Pozzo** - Gloria di Sant' Ignazio.

L'OTTOCENTO

Il Neoclassicismo di **Piranesi** (Carceri d'invenzione) e **David** (Morte di Marat).

Il Romanticismo di **Géricault** (Zattera della Medusa) e **Friedrich** (Viandante sul mare di nebbia)*;

Il Realismo di **Courbet**: Gli spaccapietre e Funerali a Ornans*.

La pittura vittoriana: **Madox Brown** - Lavoro.

L'Impressionismo: **Degas** - L'assenzio*.

L'espressionismo: **Munch**- L'urlo.

IL NOVECENTO

Il Divisionismo di **Pellizza da Volpedo**: Il Quarto stato.

La Metafisica e **De Chirico**: Ettore e Andromaca.

La Nuova Oggettività e **Grosz**: I pilastri della società.

Il Surrealismo di **Magritte** (La condizione umana I) e di **Dali** (Mae West. Persostenza della memoria).

Cubismo e neocubismo in **Picasso**: Guernica.

Il muralismo fascista di **Sironi**: L'Italia fra le arti e le scienze; La Giustizia tra la Legge e la Forza.

La grafica di propaganda della Seconda guerra mondiale e **Rockwell**: Rosy la rivettatrice.

Escher Relatività

La neoavanguardia e l'installazione di **Kienholz** Memoriale portatile della guerra.

La fotografia di **Wall**: Insomnia.

Analisi di un mediometraggio di **Pasolini**: La ricotta.

* Argomenti svolti in compresenza con Letteratura Italiana.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Riconoscere all'opera d'arte il valore di documento storico di una civiltà			X
Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico artistico nell'ottica della sua salvaguardia e tutela			X
Approfondire i temi e gli argomenti di studio attraverso i sussidi didattici (libro di testo, dizionari, pubblicazioni, cataloghi e documenti multimediali)			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Collocare i fenomeni artistici nel contesto storico-geografico di appartenenza			X
Comprendere la struttura del testo Ricavare informazioni da un'immagine			X
Capacità di esprimere in maniera autonoma idee e riflessioni critiche sulle opere d'arte.		X	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscenza delle espressioni artistiche dall'epoca moderna all'era contemporanea: dal Manierismo alla prima metà del XX secolo.			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata

- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Giornali e riviste
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

Data 13/05/2024

Firme
